

Multa per il campanello?

Chi è senza peccato scagli la prima pietra!

E' da tempo che auspico i vigili urbani a fare i controlli anche sulle biciclette sprovviste di luci in orario serale, senza essere mai riuscito, nei miei inviti espliciti, ad essere convincente.

Adesso la beffa!

Non può trattarsi che di una ripicca in cui gli interlocutori non sono stati capaci a fare altro che ricorrere allo scontro.

Due interlocutori che si scambiano osservazioni su infrazioni reciproche, per finire con un danno subito dal più debole!

L'infrazione dovuta alla cintura di sicurezza non allacciata da parte delle Forze dell'Ordine è sicuramente molto più diffusa di quella della mancanza del campanello sulla bicicletta.

Un'infrazione, quella della cintura di sicurezza, che si avvale di un'interpretazione soggettiva dell'articolo 172 del Codice della Strada, in cui l'esonero per le Forze dell'Ordine resta solo in caso di interventi di emergenza.

In tutti i paesi dell'Europa occidentale, è difficile osservare poliziotti senza cintura di sicurezza, anche senza guardare al solito Nord Europa, dove si dà per scontato che la società sia civicamente più corretta nell'osservanza delle leggi, invito gli italiani in vacanza in Spagna ad osservare se i poliziotti allacciano o meno la cintura di sicurezza!

Purtroppo, rimaniamo solo noi a ad avere la Polizia che non allaccia la cintura di sicurezza, e unico incoraggiamento educativo, seppur sporadico, viene forse proprio da alcuni Vigili Urbani che non intendono avvalersi della propria autorità sull'articolo 172 che prescrive chiaramente l'esonero *“nell'espletamento di un servizio di emergenza”*.

Le infrazioni le facciamo tutti, ma preferisco dar ragione a quel ciclista (più informato di tanti altri cittadini) che ha voluto rilevare l'infrazione, il quale se fosse riuscito a comunicare, forse in modo più sereno, non avrebbe scatenato la reazione punitiva!

Antonio Morgagni
(presidente Fiab-Forli)